

L'anno millenovecentonovantotto - il giorno venticinque del mese di luglio, alle ore undici;

In Marino, in via Pietro Nenni civico numero due;

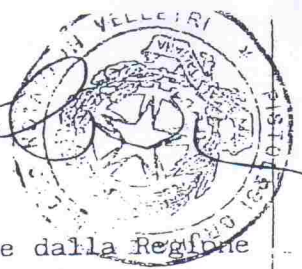
Avanti a me BRUNA PISTOLESI, notaio in Marino, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia;

è presente

- MORETTI ALESSANDRO, nato a Roma il 20 settembre 1948, domiciliato per la carica ove sopra, impiegato, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del Comitato Direttivo della: "Associazione per la riabilitazione ed il recupero dei portatori di handicap denominata: "ASSOHANDICAP", con sede legale in Marino, Via Pietro Nenni n.2, codice fiscale 90009370587, partita IVA 02146781006 riconosciuta quale personale giuridica privata dalla Giunta Regionale del Lazio con deliberazione n° 10716 del 13 dicembre 1988, iscritta alla Camera di Commercio al n° 768743.

Io notaio sono certo della identità personale, qualifica e poteri per la firma di detto componente, il quale avendo i requisiti di legge, rinuncia col mio consenso, all'assistenza dei testimoni e, quindi, mi richiede di far constare con mio verbale quanto l'Assemblea straordinaria dei soci della suddetta associazione, convocata in questo luogo, giorno ed ora, andrà a deliberare sul seguente ordine del giorno:

*[Handwritten signature]*



- 1)- Approvazione modifiche statutarie richieste dalla Regione Lazio;
- 2)- Delega al Presidente ad effettuare ogni intervento o modifica fosse richiesta dall'Autorità competente per l'approvazione delle modifiche statutarie;
- 3)- Varie ed eventuali.

Il comparente invita me notaio a far constare quanto si andrà ad adottare, al che aderendo, io notaio dò atto di quanto segue.

Assume la Presidenza su designazione unanime dei presenti il Signor Moretti Alessandro, nella sua qualità di Presidente del Comitato Direttivo il quale dichiara e constata che:


- l'assemblea è stata regolarmente convocata nei modi e nei termini previsti nello Statuto;
- che sono presenti o rappresentati per deleghe, depositate agli atti dell'Associazione, numero cinquantadue soci su settantasei soci complessivi;
- che è presente il Comitato Direttivo nelle persone dei Signori Moretti Alessandro, Pavia Gino, Cavallaro Paolo e Franceschetti Laura;
- che è presente il Comitato di sorveglianza nella persona del Signor Cherubini Gianfranco.

Tutto quanto sopra dichiarato e fatto constatare, il Presidente dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Sul primo punto all'ordine del giorno, il Presidente illustra al-



la Assemblea la necessità di modificare lo statuto dell'Associazione, in accoglimento alle richieste effettuate dalla Regione Lazio, in particolare ai sensi del D.L.vo n° 460 del giorno 4 dicembre 1997, art.10 e seguenti (O.N.L.U.S.), prevedendo che la stessa possa operare esclusivamente nello ambito della propria attività consistente nell'assistenza socio-sanitaria ai portatori di handicap.



Il Presidente fa presente all'Assemblea che in caso di accoglimento di quanto proposto si rende necessario modificare il vigente statuto dell'Associazione e precisamente: Art.2° lettera h; Articolo 4, penultimo comma; articolo 8, ultimo comma; nonché lo inserimento nello statuto stesso dell'articolo 14.

L'Assemblea dopo breve discussione, sentito il parere del componente del Comitato di sorveglianza, all'unanimità delibera di accogliere le richieste effettuate e di modificare ed integrare pertanto lo Statuto dell'Associazione ai sensi del Decreto Legislativo del 4 dicembre 1997 numero 460 nel senso che l'Associazione possa operare esclusivamente nello ambito della propria attività consistente nella assistenza socio-sanitaria ai portatori di handicap; e di conseguenza di modificare gli articoli 2,4 ed 8 dello Statuto sociale, che approvato nel nuovo testo integrale, composto di quattordici articoli, si allega al presente atto sotto la lettera A), previa lettura datane al componente e da esso e da me notaio sottoscritto.

Passando al secondo punto dello ordine del giorno il Presidente

*[Handwritten signature]*



illustra all'Assemblea l'opportunità di rilasciare, delega nel caso di interventi o modifica che fossero richiesti dalle autorità competenti in sede di perfezionamento del presente verbale. L'Assemblea preso atto dell'opportunità di rilasciare la suddetta delega all'unanimità delibera di delegare, come delega, il Presidente ad apportare tutte quelle modifiche, aggiunte e soppressioni a questo atto od effettuare interventi in genere che fossero richiesti in sede di perfezionamento. Non essendovi nell'altro da deliberare al terzo punto dell'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea essendo le ore dodici. Si chiede il trattamento tributario di cui all'articolo 17 e seguenti del D.L.vo 4 dicembre 1997 numero 460. Del presente atto ho dato lettura al comparente, che, da me interpellato, dichiara l'atto stesso conforme alla sua volontà. Scritto a mano da persona di mia fiducia su due fogli per pagine sei meno righe sette e completato a mano da me. F/II: ALESSANDRO MORETTI n.q. - BRUNA PISTOLESI notaio.

STATUTO

Allegato A  
N.ro 0179 / 12

de N'Associazione per la riabilitazione ed il recupero dei portatori di handicap, denominata Assohandicap

TITOLO I

ART. 1

E' costituita l'associazione riconosciuta, apolitica e senza fini di lucro "Associazione per la riabilitazione ed il recupero dei portatori di handicap, denominata Assohandicap" - O.N.L.U.S. (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale), con sede in Marino - Via Pietro Nenni, 2.

L'Associazione ha durata illimitata.

ART. 2

L'Associazione che svolge le proprie finalità nell'ambito regionale, vuole accogliere nel suo seno coloro i quali siano legati da un vincolo di solidarietà nei riguardi dei portatori di handicap con lo scopo di favorire la loro riabilitazione e il loro recupero psico-sociale nonché il loro inserimento nel mondo del lavoro e di attuare ogni altra forma di attività idonea a migliorarne le condizioni psichiche e fisiche.

Pertanto l'Associazione nell'ambito delle finalità indicate nel precedente comma non può svolgere altre attività se non quelle direttamente connesse ed in particolare può:

a) allacciare e mantenere rapporti con i competenti organi dell'amministrazione statale e locale nonché sanitaria per cercare di promuovere provvedimenti ed iniziative che siano di

*Luca Vito*



interesse per i portatori di handicap;

b) promuovere la raccolta e le informazioni statistiche di supporto delle attività di cui al punto precedente;

c) stabilire e mantenere contatti con tutti gli enti di assistenza e ricerca, in Italia e all'estero, per scambi di consigli e informazioni su tutte le attività dirette al benessere degli handicappati;

d) promuovere conferenze, congressi e riunioni per la discussione di ogni aspetto inerente gli scopi dell'Associazione; organizzare corsi per la formazione e/o aggiornamento rivolti al personale dipendente della scuola; attenendosi per queste ultime attività alle disposizioni emanate in proposito dal Ministro della Pubblica Istruzione;

e) ricevere donazioni e sottoscrizioni da utilizzare esclusivamente per il conseguimento dei fini statutari;

f) promuovere ogni forma di assistenza sociale, previdenziale ed assicurativa oltre che morale a favore dei portatori di handicap;

g) le attività di cui al primo paragrafo volte a migliorare le condizioni psichiche e fisiche dei portatori di handicap possono essere svolte dalla Associazione gestendo apposite strutture organizzative (operanti in immobili propri o di terzi) ovvero servendosi di collaboratori, ricorrendo anche al credito bancario;

h) promuovere e contribuire allo sviluppo delle attività



delle Cooperative Sociali.

## TITOLO II

### Art. 3

Possono far parte dell'Associazione quali soci ordinari:

- a) i genitori dei portatori di handicap;
- b) gli esercenti potestà sui portatori di handicap;
- c) i portatori di handicap.

Si diventa socio ordinario con i requisiti dei punti a), b), c) inoltrando domanda su apposito modulo al Consiglio Direttivo che ha facoltà insindacabile di accettazione.

Principio ispiratore dell'Associazione è la regolazione democratica del rapporto sociale, è esclusa ogni limitazione alla partecipazione dei soci all'attività della O.N.L.U.S.

Gli associati di maggiore età hanno diritto di voto per l'approvazione o la modifica del presente statuto, dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi.

Perde il titolo di socio ordinario chi non ha più i requisiti di adesione (punti a, b, c) e colui che con il proprio atteggiamento discredita l'immagine associativa arrecando danno allo scopo solidaristico dell'Associazione nonché coloro che nell'anno non rinnovino le quote sociali e si rendano morosi.

Sono soci onorari coloro che il Comitato Direttivo della Associazione riconosce tali per il conforto e l'aiuto da essi dato con spirito di solidarietà.

*Immunabile*



ART. 4

Le entrate con le quali la Associazione fronteggia le proprie attività istituzionali e quelle direttamente connesse sono rappresentate:

a) dalle quote annuali a carico di ciascun socio determinate anno per anno dal Comitato Direttivo che avrà altresì facoltà di esonerare per le loro condizioni i soci non in grado di versarle;

b) dalle rendite rinvenienti dall'impiego del Fondo di dotazione, dai corrispettivi per i servizi resi ai soci che eventualmente fossero richiesti, dalle vendite di oggetti e opere che fossero prodotte dai portatori di handicap nel Centro o in altri luoghi e anche di oggetti donati da sostenitori non associati a favore del sostegno finanziario della Associazione, le liberalità effettuate e da effettuarsi a favore della Associazione. Tali liberalità saranno raccolte in situazione patrimoniale in un apposito Fondo contributi versati.

c) E' costituito un Fondo di dotazione di L. 70.000.000-lire settantamiloni-, investito in titoli o in conti di deposito bancari vincolati. L'ammontare di tale fondo sarà incrementato accantonando il 10% delle entrate fino a raggiungere L.150.000.000 - lire centocinquantamiloni. Il fondo di dotazione costituisce il patrimonio sociale e sta a presidio degli impegni verso terzi.





E' fatto divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, di avanzi di gestione a meno che ciò non sia imposto dalla legge o se la distribuzione sia fatta a favore di altre O.N.L.U.S. che fanno parte, per legge, regolamento o statuto, della stessa struttura.

In caso di scioglimento dell'Associazione per qualunque causa i fondi e i beni patrimoniali saranno devoluti a favore di O.N.L.U.S., oppure per opere di pubblica utilità, previo parere dell'autorità di controllo prevista dall'art.3, comma 15° della Legge 662/96.

#### ART. 5

L'Associazione si può consorzare con altre Associazioni per favorire il raggiungimento dei propri obiettivi ovvero coordinarsi con fondazioni aventi i medesimi scopi, promuovendone anche la creazione con propri apporti.

#### TITOLO III

#### Art. 6

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'assemblea dei soci;
- b) il comitato direttivo;
- c) il collegio di sorveglianza.

#### Art. 7

L'assemblea è costituita da tutti i soci ordinari.

Spetta all'assemblea:

- a) approvare i rendiconti economico e finanziario annuali;



*Luigi...*



- b) procedere alla nomina dei componenti del comitato direttivo e del collegio di sorveglianza;
- c) deliberare le modificazioni del presente statuto;
- d) deliberare lo scioglimento dell'Associazione.

L'assemblea inoltre delibera sulle altre questioni che siano previste dal presente statuto o che lo siano deferite dal comitato direttivo o sulle quali sia richiesto il suo intervento da almeno un terzo dei soci o dal collegio di sorveglianza.

ART. 8

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie.

Le deliberazioni delle assemblee sono prese a maggioranza dei voti.

In prima convocazione l'assemblea è valida se raggiunge il 50% + 1 dei soci che hanno diritto al voto.

In seconda convocazione le assemblee ordinarie e straordinarie sono valide qualunque sia il numero degli intervenuti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio consuntivo e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Comitato Direttivo non hanno voto. Per modificare l'atto costitutivo e questo statuto nonché per lo scioglimento dell'associazione occorre la presenza di almeno la metà degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

La convocazione è effettuata dal Comitato Direttivo



mediante apposito avviso presso un "albo informativo" tenuto presso la sede sociale. Ciascun socio ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro socio con delega scritta.

Nessun socio può avere più di due deleghe.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i 3/4 degli associati.

#### Art. 9

Il Comitato Direttivo è composto da cinque soci. I membri durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

La loro opera è gratuita.

#### ART. 10

Il Comitato Direttivo nomina nel suo seno il Presidente dell'Associazione, che ne ha la rappresentanza legale, ed il Vice Presidente. La loro opera è regolata dall'art. 10 punto 6, lett. c del dlgs n.460 del 4.12.97.

#### ART. 11

Al Comitato Direttivo compete l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Il Comitato si riunisce periodicamente per discutere dei problemi della Associazione e stabilisce alla fine di ogni riunione il giorno di quella successiva ove ciò non sia fatto il Vice Presidente apporrà avviso nel predetto "albo informativo".

Le delibere sono prese a maggioranza dei presenti.

I verbali delle riunioni del Comitato sono approvati seduta



*[Handwritten signature]*



stato e controfirmati dal Presidente e dal Vice Presidente,

Ove siano assenti il Presidente ed il Vice Presidente il verbale sarà sottoscritto dalla persona che presiederà il Comitato per designazione del Presidente. Inoltre il verbale verrà sottoscritto da segretario nominato da chi presiede il Comitato.

Ogni convocazione deve prevedere; l'ordine del giorno, la data ed il luogo della riunione.

#### ART. 12

La rappresentanza dell'Associazione spetta al Presidente che la esercita secondo le direttive del Comitato. Il Vice Presidente in caso di assenza o di impedimento del Presidente lo sostituisce limitatamente alle materie dallo stesso delegategli.



#### ART. 13

L'assemblea elegge un collegio di sorveglianza composto da tre membri scelti anche fra estranei alla Associazione. Essi durano in carica tre anni e sono rieleggibili. La loro opera è regolata dall'art.10 punto 6, lett. c del dlgs n.460 del 4.12.97.

Essi hanno il controllo della gestione contabile della Associazione. Ogni anno riferiscono alla Assemblea.

#### ART. 14

Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le norme del Codice Civile e la legislazione nazionale e

regionale vigente sulle persone giuridiche private nonché la  
normativa sulle O.N.L.U.S.,

F.TI: ALESSANDRO MORETTI N.Q. - BRUNA PISTOLESI notaio.

Registrato a Velletri addì 5 agosto 1998  
N.ro 1023 vol. mod I Atti Pubblici  
Il Procuratore: F.to Spiluv

*copla conforme all'originale, firmato a norma di legge  
che si ritascia per suo possesso*

*Velletri, 11 ottobre 2000*

*Spiluv*

